IL GIORNALE DI VICENZA
www.ilgiornaledivicenza.it

6/3/2024

ATHENA
Soluzioni OEM per il riscaldamento
athena industries

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ilgiornaledivicenza.it

ANNO 78 - NUMERO 65

MERCOLEDÌ 6 MARZO 2024 - € 1,70

ATHENA
VIENI A TROVARCI
PAD. 1 - STAND H05/K06
mce MILANO 12-15.03
athena industries

Serie C

L'Arzi, solo un punto Il Lane va a Padova «L'esame più duro»

MANTOVANI, GUIOTTO, FABRELLO PAGINE 32-34

Vicenza Jazz

Il Festival scala gli 88 tasti del pianoforte con cento artisti

ANTONIO STEFANI PAGINA 39

In edicola

Dall'Io al Noi

€ 8,90 più il prezzo del quotidiano

L'editoriale

Dossieraggio Dov'è finita la privacy

FEDERICO GUIGLIA

Per ora di sicuro ci sono solo i numeri: 16 indagati dalla Procura di Perugia per aver avuto accesso a informazioni riservate su 121 personaggi di vari ambiti, dalla politica allo sport, dall'imprenditoria allo spettacolo.

L'accusa vuol veder chiaro soprattutto su due funzionari pubblici, il tenente della Guardia di Finanza, Pasquale Striano e il magistrato Antonio Laudati, che per lungo tempo sono stati in servizio alla Direzione Nazionale Antimafia. Dove, stando all'ipotesi dell'indagine, avrebbero utilizzato la banca dati per ottenere notizie e informazioni private su decine di cittadini, in particolare del mondo politico. «Chiarirò tutto» ribatte Laudati. Lo stesso assicurano gli altri indagati.

«Un fatto gravissimo, la libertà di stampa non c'entra» insorge la presidente del Consiglio e con lei tutto il centrodestra, cioè la parte politica che sarebbe stata la più colpita dal presunto spionaggio. Anche il ministro della Giustizia e già magistrato, Carlo Nordio, parla di «un fatto estremamente grave», ma aggiunge che questa situazione non è una novità, essendosi, al contrario, «sedimentata da anni». In sostanza, qui è in ballo il principio costituzionale del diritto alla riservatezza. Il danno e la beffa, se si pensa quanto la burocrazia opprima gli italiani (...) SEGUE A PAGINA 42

Il tribunale di Padova su due casi vicentini

Gli atti di nascita dei bimbi con due madri non si cancellano

Vittoria giudiziaria per le "mamme arcobaleno" venete. Il tribunale di Padova ha dichiarato inammissibili i 37 ricorsi con cui la Procura aveva chiesto di cancellare il doppio cognome sugli atti di nascita dei bambini registrati all'anagrafe con il cognome della madre biologica e della "madre intenzionale". «Una famiglia non si cancella con un tratto di penna», dicono le due mamme vicentine coinvolte.

CLAUDIA MILANI VICENZI PAG 14

Santorso

Maternità assistita L'hub si potenzia

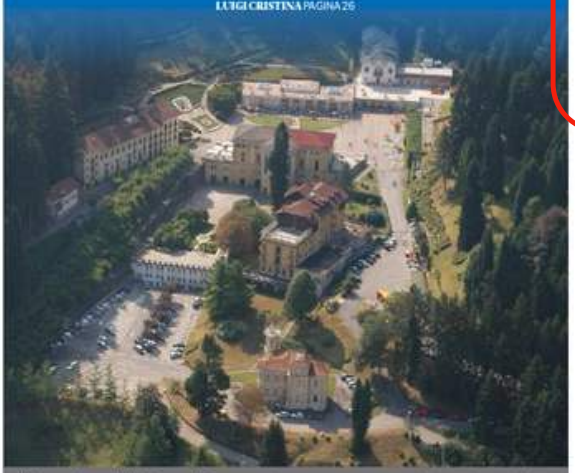
Un super microscopio e un'altra criobanca per il centro di procreazione medicalmente assistita dell'ospedale di Santorso. Nuove dotazioni che raddoppiano la capacità operativa dell'hub.

MATTEO CAROLLO PAGINA 22

Recoaro, lavori con i fondi Pnrr

Terme, maxi restauro a giugno ma manca il gestore

LUIGI CRISTINA PAGINA 26



Il complesso delle Terme di Recoaro si prepara a una nuova era di attrazione turistica

Dalla Vecchia (Confindustria)

Its alla Borghesi «Unendo le forze Vicenza cresce»

L'ex caserma Borghesi come sede dell'Its Meccatronico è un invito che le istituzioni di Vicenza offrono alle nuove generazioni, dice la presidente Laura Dalla Vecchia (Confindustria).

VALENTINO GONZATO PAG 12

Bassano

Pavan-bis ora a destra ci pensano

Nel centrodestra bassanese torna a farsi strada l'ipotesi di un Pavan-bis. La bagarre interna all'alleanza è accesa e la sindaca uscente sembra gradita da Fratelli d'Italia. Ma la Lega non la "sblocca".

LORENZO PAROLIN PAGINA 28

Europee

La rosa Lega da Finco a Ciambetti

La Lega berica indica 5 di candidati per le elezioni europee: Mara Bizzotto (dopo insistenze), Erika Stefani, Roberto Ciambetti, Nicola Finco e Denis Frison. La palla passa al segretario regionale.

ROBERTA LABRUNA PAG. 16

Uno scout al San Bortolo

Salvata la mano rimasta infilzata nella ringhiera

Uno scout di 14 anni impegnato con la squadra in una prova notturna a Isola Vicentina scivola lungo un pendio: nel cercare un appiglio, infila nel buio una mano sulla punta acuminata di una ringhiera in ferro. Il metallo, come una lama, trapassa il palmo della mano e fuoriesce dalla parte superiore: impossibile estrarre l'arto. I vigili del fuoco tagliano il pezzo di metallo, poi via in ospedale. E al San Bortolo riescono con un delicato intervento ad asportare dalla mano il moncone di ferro arrugginito. Il ragazzo guarirà perfettamente.

FRANCO PEPE PAGINA 15

Lusiana Conco

Tormenta la ex: arresti domiciliari

Continua a tormentare l'ex compagna nel Marosticense. Per lo stalker di Conco scattano gli arresti domiciliari: il braccialetto elettronico ha dato l'allerta sulla violazione del divieto di avvicinamento.

MICHELA COLA PAG. 29

TEST RIVOLUZIONARIO DELL'UDITO IN ESCLUSIVA
Da Maico continua la settimana di prevenzione
dal 4 al 9 marzo
porte aperte in tutti gli studi Maico per
PROVE DELL'UDITO TRIDIMENSIONALI GRATUITE
prenota la tua prova gratuita
MAICO
VICENZA - T. 0444 327814
BASSANO DEL GRAPPA - T. 0424 226408
SAN GIORGIO IN BOSCO - T. 049 8151801

IL GIORNALE DI VICENZA
www.ilgiornaledivicenza.it

6/3/2024

Primo Piano

Il polo della formazione

Dopo vent'anni L'ex caserma Borghesi rinasce grazie all'Its Academy Meccatronico Veneto dopo che nel 2004 è stata acquistata dalla Provincia di Vicenza

Intesa storica per la Borghesi «Unendo le forze Vicenza cresce»

• La presidente di Confindustria Laura Dalla Vecchia plaude all'accordo per l'Its Academy Meccatronico «Questa è una dimostrazione lampante di ciò che si può ottenere mettendo da parte le divisioni»

VALENTINO GONZATO
valentino.gonzato@ilgiornaledivicenza.it

«Con l'importante progetto di recupero dell'ex caserma Borghesi come nuova sede dell'Its Academy Meccatronico Veneto, Vicenza si rende protagonista non solo di un rilancio dal punto di vista urbanistico, ma offre anche un segnale di dinamismo nei confronti delle nuove generazioni, per confermare come questa provincia rimanga un'area italiana in cui i giovani possano formarsi e realizzare i propri sogni professionali, anche i più ambiziosi, data la varietà e ricchezza di offerte lavorative che le nostre aziende offrono loro». La presidente di Confindustria Vicenza, Laura Dalla Vecchia, plaude all'operazione messa in campo della Provincia di Vicenza e dall'Its, sottolineando l'importanza di un'azione sinergica tra le istituzioni del territorio per favorire l'attrattività e lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie alle aziende locali.

Secondo Dalla Vecchia «vedere trasformata un'area dimenticata in un polo formativo di eccellenza nella meccatronica, comparto vitale per il nostro tessuto industriale, è una dimostrazione lampante di ciò che possiamo ottenere quando mettiamo da parte le divisioni a favore di un obiettivo comune».

Vent'anni dopo l'acquisto formalizzato dalla Provincia, l'ultimo consiglio provinciale ha dato il via libera alla concessione per 35 anni, a titolo gratuito, dei tre edifici fronte strada a Borgo Casale destinati a ospitare i 200 studenti del corso post diploma. La nuova sede, come spiegato nel corso della presentazione del progetto, promette di essere un punto di riferimento di innovazione e formazione, preparando i tecnici del domani e garantendo un tasso di occupabilità dei diplomati vicino al 100 per cento. In sostanza, una fabbrica 4.0 nella quale fare pratica e affinare il mestiere grazie ai numerosi laboratori che sorgeranno nella struttura, una volta terminati i lavori. Questi ultimi dovranno per forza procedere spediti, in stretto contatto con la Soprintendenza, perché la tabella di marcia dovrà rispettare le tempiste previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (una parte dei fondi viene infatti proprio da lì).

> *Vicenza si rende protagonista non solo di un rilancio dal punto di vista urbanistico, ma offre anche un segnale di dinamismo nei confronti delle nuove generazioni*
>
> **Laura Dalla Vecchia**
> presidente Confindustria Vicenza

«Gli Its in generale, non solo il Meccatronico, sono realtà su cui crediamo fermamente - continua Dalla Vecchia - e il successo di questo progetto rafforza la nostra convinzione che investire sull'istruzione tecnica sia fondamentale per la tenuta economica e sociale del nostro territorio. L'alta occupabilità dei diplomati Its dimostra, poi, la qualità della formazione ricevuta e l'urgenza di far crescere, qui nel Vicentino, le persone con queste super-competenze».

La presidente degli industriali vicentini sottolinea poi anche l'importanza di guardare a iniziative analoghe, ad esempio la collaborazione tra il Comune di Vicenza e l'Iuav a San Biagio, quali esempi di come il recupero urbanistico possa andare di pari passo con l'istruzione di alto livello, creando ambienti attrattivi per i giovani e contribuendo alla crescita culturale ed economica del capoluogo.

«Queste operazioni dimostrano quanto sia vitale per Vicenza e per il Veneto un approccio che metta al centro la collaborazione tra istituzioni - conclude Dalla Vecchia -. L'apertura della nuova sede dell'Its Academy Meccatronico Veneto nella ex caserma Borghesi non è solo un traguardo raggiunto, ma il segno che una provincia come la nostra può guardare al futuro, con anche una certa dose di ambizione, se e solo se si uniscono le forze, mettendo da parte particolarismi che ormai hanno fatto il loro tempo, ma che purtroppo fanno ancora parte di molte logiche locali. In un Paese come l'Italia, in cui si osservano cambiamenti demografici che ci chiamano ad agire, la ex Borghesi e San Biagio rappresentano due inversioni di tendenza, speriamo che in tanti possano prendere esempio».

IL GIORNALE DI VICENZA
www.ilgiornaledivicenza.it

5/3/2024

ATHENA
Soluzioni OEM per il riscaldamento
athena industries

IL GIORNALE DI VICENZA

ATHENA
VIENI A TROVARCI
PAD. 1 - STAND H05/K06
mce MILANO 12-15.03
athena industries

ANNO 78 - NUMERO 64
www.ilgiornaledivicenza.it
MARTEDÌ 5 MARZO 2024 - €1,70

Confindustria nazionale

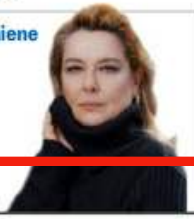
I quattro candidati si presentano in Fiera a Vicenza

ROBERTA BASSAN PAGINA 8

Monica Guerritore a Thiene

«Ginger e Fred mi fanno capire cosa voleva dire Fellini»

MARIALUISA DUSO PAGINA 39



In edicola

Curare e prevenire l'ipertensione

€ 7,90
del quotidiano

L'editoriale

L'emergenza gas è solo rinviata

ANTONIO TROISE

L'emergenza gas non è finita. E' vero che, per ora, la situazione sembra sotto controllo, che i prezzi della materia prima, sul mercato di Amsterdam, sono sostanzialmente stabili e proprio ieri l'Arera, l'Autorità italiana che vigila sull'energia, ha certificato un taglio delle bollette del 4% per i cosiddetti "clienti vulnerabili". Ma sarebbe molto pericoloso abbassare la guardia. Tanto che ieri il Consiglio europeo ha approvato la Raccomandazione della Commissione per un taglio dei consumi del 15%. Una riduzione, certo, non obbligatoria ma che, anche con questa forma, la decisione ha fatto di nuovo risuonare un campanello di allarme nei Paesi del Vecchio Continente. L'epicentro della nuova emergenza è sempre in Ucraina. A fine anno scadrà il contratto sottoscritto nel 2019 fra Mosca e Kiev per garantire il transito del flusso di gas dalla Russia ai Paesi dell'Europa. Un'intesa che il governo di Volodymyr Zelensky ha già fatto sapere di non voler rinnovare. Rispetto alle prime fasi del conflitto, quando era Mosca a chiudere i rubinetti per indebolire i Paesi europei, questa volta è l'Ucraina a far scattare il disco rosso sugli approvvigionamenti di Putin. Una scelta obbligata fra due nazioni in guerra ma che potrebbe costare molto cara all'Europa. SEGUE A PAGINA 42

Il polo meccatronico a Vicenza

Ex caserma Borghesi nuova vita dopo 20 anni Con l'Its una fabbrica 4.0

La svolta arriva dopo 20 anni di incertezze e progetti abortiti. L'ex caserma Borghesi a Vicenza rinasce come polo formativo: ospitando l'Its Meccatronico arriva di fatto una fabbrica 4.0. Ieri il Consiglio provinciale ha approvato la concessione per 35 anni di tre immobili del complesso in via Borgo Casale alla Fondazione Its. Investimento di 11 milioni, con finanziamento Pnrr. Fine lavori: settembre 2025.
ROBERTA LABRUNA PAGINA 11

L'inchiesta

La leghista Stefani tra i vip "spiati"

C'è anche il nome della senatrice vicentina Erika Stefani nella lista di politici e vip spiati in una presunta attività di dossieraggio su cui indaga la procura di Perugia. «La cosa non mi preoccupa».
VALENTINO GONZATO PAG. 17

Vicenza, il nodo infiltrazioni

Maltempo, nuova allerta E il tribunale torna sott'acqua

ZORZAN, BERNARDINI PAGINA 12-13

Infiltrazioni Ben visibili le chiazze negli spazi del tribunale dopo il maltempo dei giorni scorsi

Arsiero

Guidava ubriaca uccise la figlia Inflitti 3 anni

La sera del 13 dicembre 2022, guidando in stato di ebbrezza, una madre provocò l'incidente frontale in cui morì sua figlia 32enne. Ora è stata condannata a 3 anni per omicidio stradale.
MATTEO BERNARDINI PAGINA 21

Bassano

Il designato del Pd: «Più referendum»

Nuovi strumenti di democrazia diretta come il "referendum consultivo programmatico obbligatorio". Questo il programma di Roberto Campagnolo candidato sindaco del Pd a Bassano.
CATERINA ZARPELLON PAGINA 29

Cassola

I Pasinato padre e figlia in due liste

Comunali a Cassola, si accende il clima e si fa strada una possibile sfida in famiglia: Antonio e Silvia Pasinato, padre e figlia, ex sindaci, lui Forza Italia, lei Fratelli d'Italia, finirebbero in due liste separate.
LUCIO ZONTA PAGINA 31

CORNA CONSULTING
Consulenze e formazione per la sicurezza sul lavoro
www.cornaconsulting.it

Economia

Marzotto, la maggioranza del capitale è di Favrin

Antonio Favrin si aggiudica la Marzotto. Il presidente, già storico manager del gruppo tessile di Valdagno, ha acquisito per una trentina di milioni di euro le quote della famiglia Donà delle Rose. È un cambio radicale di scenario rispetto ai retroscena emersi alcuni mesi fa. La cassaforte dell'azienda, le Manifatture Internazionali, è ora nelle mani di Favrin, che si è aggiudicato l'80 per cento delle azioni. Il rimanente 20 per cento resta a Vittorio Marzotto, che può esercitare entro un mese il diritto di covendita a favore di Favrin.
MARIA ELENA BONACINI PAGINA 9

Vicenza

Le artiste recuperano i lavatoi

Lavatoi come fontanelle, come luoghi di incontro, come installazioni artistiche. Mille usi, un solo obiettivo: strappare all'oblio i "Lavatoi alla deriva" della città. È l'idea di un collettivo di artiste.
GIULIA ARMENI PAGINA 18

BRENDOLAN EMERGENCY
RISANAMENTO POST ALLUVIONE
Pronto intervento 24 ore su 24
800 038 460

IL GIORNALE DI VICENZA
www.ilgiornaledivicenza.it

5/3/2024

Cronaca di Vicenza

cronaca@ilgiornaledivicenza.it tel. 0444.396.311

Il fatto del giorno

L'ex caserma rinasce dopo vent'anni Con l'Its arriva una fabbrica 4.0

• Accordo tra Provincia e fondazione Nasceranno laboratori e aule per 200 studenti «Sarà spazio vivo»

ROBERTA LABRUNA

La rinascita L'ex caserma è stata acquistata dalla Provincia nel 2004

La storia Nel tempo si sono provate diverse strade senza esito

La rinascita dell'ex caserma Borghesi di Borgo Casale prende forma. Vent'anni dopo l'acquisto formalizzato dalla Provincia. E il tutto grazie a un patto tra palazzo Nievo, proprietario del complesso dal 2004, e la fondazione Its Meccatronico che lo ristrutturerà a regola d'arte e ne farà la propria nuova casa. È stato questo il "piatto forte" del consiglio provinciale di ieri che ha dato il via libera alla concessione per 35 anni a titolo gratuito dei tre edifici fronte strada destinati a ospitare i 200 studenti del corso post diploma. «Basterebbe anche solo questo straordinario risultato a giustificare tutto il mandato amministrativo», dice il presidente di palazzo Nievo Andrea Nardin che carica così di significato l'operazione. Un'operazione che vale la bellezza di 11 milioni di euro tutti a carico della fondazione Its Meccatronico che ha aperto i cordoni della borsa e tra fondi propri, fondi statali e 2 milioni di Pnrr, mette sul tavolo un ricco bottino: 6,15 milioni di euro destinati ai lavori e i restanti 5 per l'acquisto di attrezzature di ultimissima generazione.

«Abbiamo pensato a tutto - spiega il dg della fondazione Its Meccatronico Giorgio Spanevello mentre illustra il progetto - come se fosse una grande fabbrica, con strumentazioni modernissime». Già, una fabbrica 4.0 nella quale allenarsi e affinare il mestiere. La parte pratica, infatti, che viene affiancata alla didattica tradizionale, ha un ruolo chiave. E non è un caso se buona parte dei tre edifici che hanno una metratura complessiva di 2mila metri quadrati coperti verranno utilizzati per laboratori. Nel corpo centrale, il più grande, tra piano terra e primo piano troveranno spazio 6 laboratori e 5 spazi a servizio dei laboratori, ma anche portineria, segreteria, il bar e la biblioteca. Spazio a due enormi laboratori anche nei due edifici laterali dove verranno installati anche impianti fotovoltaici. La tabella di marcia, da portare avanti in stretto contatto con la Soprintendenza, è serrata. Anche perché ci sono i tempi del Pnrr da rispettare. A dettare la linea è Spanevello: «Il bando per l'appalto integrato sarà entro marzo, l'assegnazione avverrà entro aprile e il cantiere prenderà il via a giugno. La fine? Entro settembre 2025». Poco più di un anno di lavori dunque e quell'angolo di città da decenni in degrado tornerà a risplendere: «È un'operazione di cui sono particolarmente orgoglioso - dice Nardin - perché recuperiamo un complesso abbandonato, alle porte del centro storico e lo restituiamo alla comunità rendendolo un luogo di istruzione e formazione. Un luogo strategico, vicino all'università e ad altri istituti superiori con cui condivide l'indirizzo tecnico, cioè il Rossi e il Lampertico, con cui potrà dialogare e interagire per una crescita reciproca». Insomma, aggiunge Spanevello, «significa che l'ex caserma Borghesi diventa un'area viva, frequentata da ragazzi, con ciò che ne consegue di positivo anche a livello di sicurezza urbana e coesione sociale».

L'intesa
Concessione per 35 anni e lavori da 11 milioni
Il termine del cantiere è settembre 2025

CONSIGLIO PROVINCIALE

Trecento mila euro per la mensa provvisoria

Il Consiglio provinciale ha votato due surroghe: la consigliera comunale di Cassola Giannina Scremin al posto dell'ex sindaco di Salcedo Giovanni Antonio Gasparini e il consigliere comunale di Vicenza Leonardo De Marzo al posto dell'ex consigliera di Altavilla Giulia Busato. Assenti entrambi i nuovi consiglieri: De Marzo all'estero e Scremin in ospedale dopo un incidente. Votati anche un finanziamento alla fondazione studi universitari da 300mila euro per la mensa provvisoria e la modifica allo statuto di Svt. Ro.La.